SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 1227)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori RIVA, ROCCAMONTE, OCCHIPINTI, ARIOSTO, SCHIETROMA, NOÈ, PECORARO e ASSIRELLI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 MAGGIO 1978

Concessione di un contributo annuo di lire 150.000.000 a favore dell'Associazione convitto « Guglielmo Marconi » con sede in Camogli (Genova)

ONOREVOLI SENATORI. — Con decreto della regione Liguria 23 dicembre 1976, n. 6249, fu riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione convitto « Guglielmo Marconi » con sede in Camogli, la quale ha operato fin dal 1956 allo scopo di ospitare giovani che, pur desiderosi di intraprendere la vita del mare, non risiedevano in località sedi di istituti professionali marittimi, nè avevano la possibilità economica di vivere fuori della famiglia, con tutti gli effetti negativi che ciò comporta per giovani appena diplomati dalle scuole medie.

La vita marinara comporta disagi particolari alla gente di mare, sia per i pericoli connessi alla navigazione, sia per l'impossibilità di allontanarsi dal posto di lavoro, sia per la lontananza dalle famiglie.

È un'attività lavorativa che richiede spirito di sacrificio, forza d'animo, convinta vocazione e accurata preparazione professionale.

La conduzione delle navi moderne, basata su complesse e perfezionate tecnologie, esige dai marittimi alta specializzazione.

I giovani che possono essere chiamati alla vita marinara non sono molti e risultano dispersi in tante parti del territorio nazionale, sicchè occorrerebbe insediare istituti tecnici nautici o istituti professionali per attività marinare in ogni consistente agglomerato urbano.

La spesa, sia per gli impianti che per il personale, non risulterebbe giustificata a fronte del numero relativamente limitato dei discenti di ciascun istituto.

D'altra parte poche famiglie si trovano in condizioni economiche tali da poter assecondare l'aspirazione dei loro figli a frequentare scuole di orientamento marinaro in centri lontani dalla loro residenza abituale.

Occorre anche considerare che giovani, facilitati dalla vicinanza di un istituto al luogo di residenza della loro famiglia, si avviano

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1500) — 2-3-4

agli studi nautici senza preoccuparsi di possedere la necessaria attitudine e senza seri propositi di affrontare la vita del mare, sicchè poi lasciano a mezz'aria tali studi o, se completano i corsi, cercano posti di lavoro a terra con diplomi scolastici più o meno pertinenti, mentre altri giovani più volenterosi e più adatti all'attività marinara vengono a trovarsi nell'impossibilità di prepararsi ad esercitarla mediante un'istruzione ed un addestramento adeguati.

A tale situazione, negativa sotto il profilo socio-economico, ha da tempo ovviato — nei limiti dei mezzi di cui dispone — il convitto « Guglielmo Marconi » con sede in Camogli, il quale ospita giovani provenienti da varie regioni d'Italia, fornendo ad essi gratuitamente per un triennio scolastico vitto, alloggio, assistenza sanitaria, assistenza materiale e morale e definitiva sistemazione di lavoro a bordo delle navi.

L'Associazione convitto « Guglielmo Marconi » ha fornito alla marineria italiana circa 1.000 giovani delle categorie elettricisti di bordo, frigoristi di bordo, addetti al servizio di cucina per bordo, addetti al servizio di sala bar per bordo, meccanici navali, radiotelegrafisti di bordo.

Trattasi di giovani appartenenti a famiglie in condizioni economiche disagiate, selezionati dal punto di vista sanitario ed attitudinale, i quali possono in tal modo frequentare l'istituto professionale di Stato per le attività marinare « P. Eugenio Barsanti », attiguo al convitto, che gestisce i predetti corsi triennali di specializzazione marinara.

L'istituto « Barsanti » può, quindi, considerarsi d'avanguardia perchè è l'unico in Italia, e non soltanto per il numero delle specializzazioni che permette di conseguire, ma anche per il numero di allievi (285 nell'anno scolastico 1977-78).

Nel convitto « Guglielmo Marconi » i giovani ospiti conducono una vita che prefigura quella che saranno chiamati a vivere sulle navi, ispirata a serietà, compostezza, solidarietà tra colleghi, rispetto verso i superiori, autodisciplina, autosufficienza nei servizi collettivi e dedita allo studio-lavoro. Durante le vacanze estive e, compatibilmente con gli impegni scolastici, anche in altri periodi dell'anno, gli allievi seguono corsi di addestramento a bordo di navi di ogni tipo su tutte le rotte.

I giovani così formati sono ricercati con assoluta preferenza dall'armamento nazionale pubblico e privato, come dimostrano le richieste pressanti che provengono continuamente alla direzione del convitto, richieste molto superiori al contingente che il convitto stesso può offrire.

Del consiglio di amministrazione del convitto (composto di undici membri) fanno parte, di diritto, tre membri nominati dal Ministero della marina mercantile e due nominati dal Consiglio comunale di Camogli; il suo statuto ed i suoi bilanci sono soggetti al controllo dell'autorità tutoria; due dei tre membri del collegio dei revisori sono nominati dal Ministero della marina mercantile; il suo patrimonio, in caso di scioglimento, sarà devoluto ad un ente che persegua fini di istruzione e di educazione della gioventù, designato dal consiglio di amministrazione.

L'ente, pertanto, si configura come soggetto che si prefigge unicamente scopi di pubblico interesse.

Le entrate del convitto « Guglielmo Marconi » sono costituite da sovvenzioni del Ministero della marina mercantile e di soggetti privati interessati alle attività marinare nel campo economico e in quello sociale; l'entità di tali interventi finanziari — tutti aleatori — è risultata, da qualche anno, insufficiente a sostenere le spese occorrenti per il mantenimento del contingente medio annuale di giovani studenti finora ospitati (circa 80-90) e ancor più a realizzare il miglioramento e l'aumento della ricettività del convitto, auspicabili nell'interesse dell'economia marittima nazionale.

Il sistema convittuale nel settore della vita del mare si colloca come indispensabile, se si vuole assicurare alle navi di bandiera equipaggi nazionali capaci ed entusiasti del mare; occorre quindi consentire la continuità dell'iniziativa sorta da oltre un ventennio con un adeguato finanziamento che permetta agli amministratori di realizzare i fini istituzionali.

A tale scopo abbiamo predisposto l'unito disegno di legge, certi della vostra sollecita approvazione.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1978 è autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire 150.000.000 a favore dell'Associazione convitto « Guglielmo Marconi », con sede in Camogli, riconosciuta come ente avente personalità giuridica con decreto della regione Liguria 23 dicembre 1976, n. 6249.

Il contributo è destinato ad ospitare gratuitamente i giovani che frequentano — nelle tre classi costituenti il corso di studi — il locale istituto professionale E. Barsanti, giovani che provengono da località del territorio nazionale prive di scuole nautiche, appartenenti a famiglie indigenti e desiderosi di intraprendere attività marinare.

Art. 2.

All'onere di cui al precedente articolo, che farà carico allo stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile, si provvederà — per l'anno 1978 — mediante riduzione della somma di lire 35.000.000 nello stanziamento del capitolo 1607 dello stato di previsione della spesa del citato Ministero e, per l'ulteriore somma di lire 115.000.000, mediante prelevamento dall'apposito capitolo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro concernente il « fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso ».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.